

IL CANTO DI YVES MONTAND HA APERTO LA MONDOVISIONE



Il "Telestar"

Il satellite sperimentale *Telestar* è entrato in orbita aprendo una nuova era nel campo delle comunicazioni internazionali: la *Mondovisione*. Lo storico evento è avvenuto alle ore 9.35 del 10 luglio, quando un razzo a tre stadi *Thor Delta* ha portato nello spazio

una sfera metallica pesante 76 chili e 600 grammi, di appena 85 centimetri di diametro. Malgrado le sue dimensioni relativamente modeste, *Telestar* è una vera e propria centrale telefonica e televisiva. Compiendo un giro del globo terrestre ogni 157 minuti il satellite, alle ore 0.48 dell'11 luglio, ha collegato fulmineamente i telefoni di diverse città americane e ha rilanciato verso l'Europa le immagini della televisione degli Stati Uniti. Per mezzo di due stazioni impiantate in Gran Bretagna e in Francia è stato stabilito il primo collegamento attraverso l'Atlantico: in Europa si è udito l'inno nazionale americano, a New York si è ascoltata *La chansonnette* cantata da Yves Montand. Il programma

messo in onda dalla stazione spaziale francese di Pleumeur-Bodou, in Bretagna, ha sollevato molte critiche tra gli inglesi i quali, nonostante i loro poderosi impianti, non erano riusciti ad avere una buona ricezione. *Telestar* è il primo anello di una catena di satelliti artificiali che assicureranno, in un futuro assai prossimo, la *Mondovisione* e permetteranno celeri conversazioni telefoniche in ogni parte del globo. Sarà possibile parlare, vedendo l'interlocutore, dall'America all'Australia; seguire le Olimpiadi di Tokio da tutto il mondo in trasmissione diretta; regolare il traffico aereo internazionale e, infine, trasmettere fotografie migliori di quelle che si ottengono attualmente via radio.